

**SERVIZIO SANITARIO  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ATS- AREA SOCIO SANITARIA LOCALE CAGLIARI**

**DETERMINAZIONE DIRETTORE ASSL Cagliari N° DET8-2017-391 DEL 12/06/2017**

**Dott. Paolo Tecleme** (firma digitale apposta)

**STRUTTURA PROPONENTE: AREA TECNICO AMMINISTRATIVA - DIPARTIMENTO  
SERVIZI AMMINISTRATIVI - SERVIZIO DEL PERSONALE - SERVIZIO PERSONALE  
SETTORE GIURIDICO**

**OGGETTO:**

Liquidazione fondo di perequazione dell'anno 2016 previsto dall'art. 57, comma 2, lett. i), del C.C.N.L. 08/06/2000 della dirigenza sanitaria.

Con la presente sottoscrizione si dichiara che l'istruttoria è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Responsabile Struttura Proponente:  
**Dott./Dott.ssa PATRIZIA SOLLAI** (firma digitale apposta)

La presente Determinazione:

è soggetta alla comunicazione al competente Assessorato regionale ai sensi dell'art. 29 della L. R. n° 10/ 2006 e ss.mm.ii.

Si attesta che la presente determinazione dirigenziale viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ASSL Cagliari dal **12/06/2017** al **27/06/2017**

## LA RESPONSABILE SERVIZIO DEL PERSONALE

**VISTA** la Legge Regionale n.17 del 27/07/2016 di istituzione dell'Azienda per la Tutela della Salute (ATS);

**VISTA** la deliberazione del Direttore Generale della ASL Sassari n. 143 del 29/12/2016, confermata dalla deliberazione del Direttore Generale della ATS n. 11 del 18/01/2017 di nomina del Dott. Paolo Teclame in qualità Direttore dell'Area Socio Sanitaria di Cagliari;

**VISTA** la deliberazione del Direttore Generale ATS n. 11 del 18/01/2017 di attribuzione delle deleghe ai Direttori delle ASSSL e ai dirigenti nella quale, per quanto in essa non disciplinato, si confermano i provvedimenti di attribuzione di funzioni dirigenziali adottati dalla ex ASL Cagliari;

**VISTA** la deliberazione del Direttore Generale della ex Asl Cagliari n. 2677 del 22/11/2005 con la quale sono state attribuite alla proponente le funzioni di Responsabile del Servizio del Personale;

**DATO ATTO** che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

**RICHIAMATO** il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (G.U. n. 80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;

**VISTO** l'art. 57, comma 2, lett. i), del C.C.N.L. 08/06/2000 della dirigenza sanitaria che dispone, in relazione alla libera professione *intramoenia*, che *"un'ulteriore quota della tariffa - da concordare in azienda ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera G) comunque non inferiore al 5% della massa di tutti i proventi dell'attività libero professionale, al netto delle quote a favore delle aziende, è accantonata quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per le discipline del ruolo sanitario - individuate in sede di contrattazione integrativa - che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. Dalla ripartizione di tale fondo non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale"*;

**DATO ATTO** che con la deliberazione n. 1084 del 04/10/2014 è stata data provvisoria attuazione, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, del D.lgs. n. 165/2001, al protocollo di intesa in materia di libera professione che, all'art. 4, ha fissato la percentuale di cui al art. 57, comma 2, lett. i), del C.C.N.L. 08/06/2000 nel 5%;

**VISTO** il regolamento aziendale per lo svolgimento della libera professione *intramoenia* e delle attività sanitarie aziendali a pagamento della ex Asl Cagliari, approvato con deliberazione n. 2185 del 11/12/2013 e successivamente modificato con la deliberazione n. 32 del 27/01/2016, il quale, stabilisce:

- all'art. 20, che il fondi di perequazione di cui all'art. 57 sopra citato debbano essere distinti per l'area medico e veterinaria e per l'area sanitaria non medica, che il fondo debba essere erogato al personale dirigente di tali aree che abbia limitata possibilità di accesso, o non abbia possibilità di accesso, all'esercizio della libera professione intra-muraria;

- che dalla perequazione sono esclusi coloro che abbiano optato per il rapporto di lavoro non esclusivo, che siano stati autorizzati a svolgere attività libero professionale in disciplina equipollente o struttura diversa da quella di appartenenza (comma 3, art. 4 del regolamento), che siano in servizio a tempo parziale o assenti per comando, aspettativa, gravidanza, distacco sindacale, mandato elettivo, lunga malattia, sospensioni disciplinari o giudiziarie, in rapporto alla durata dell'assenza o della sospensione;
  - che dalla ripartizione di tale fondo non può derivare ai destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, determinato secondo criteri stabiliti in sede aziendale;
  - che dalle quote individuali di perequazione vanno detratti i compensi eventualmente percepiti da coloro che hanno svolto prestazioni per le attività a pagamento richieste da terzi all'Azienda (art. 5 del regolamento), consulenze e consulti (art. 6 e 9 del regolamento) e compensi per prestazioni aggiuntive nonché, per i dirigenti che hanno limitata possibilità di accesso, la quota perequativa è decurtata del valore dei compensi percepiti;
  - che il residuo del fondo che non dovesse essere distribuito verrà destinato ad attività formative per la dirigenza medica e sanitaria non medica;
  - che accedono al fondo i dirigenti che abbiano presentato apposita richiesta entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il fondo da liquidare e che tale richiesta non deve essere rinnovata negli anni successivi sino a che permangano le condizioni che giustificano l'accesso al fondo.
- all'art. 4, che in ogni caso è precluso ai sensi dell'art. 13, comma 5, del DLgs n. 81/2008 lo svolgimento della libera professione ai dirigenti medici e veterinari, facenti parte dello SPRESAL in quanto assegnati a uffici di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

**DATO ATTO** che l'attività istruttoria è stata svolta dall' Ufficio ALPI che ne attesta la regolarità sulla base della relativa documentazione a supporto della stessa, citata nel presente atto e che è custodita agli atti di tale Ufficio, le cui risultanze vengono appresso dettagliate;

#### **VISTO**

- il prospetto, trasmesso mediante e-mail dalla UOC Contabilità e Bilancio relativo agli importi dalla medesima liquidati alla dirigenza aziendale per l'attività libero professionale, custodito agli atti dell'Ufficio dal quale si evince che la quota da destinare al fondo di perequazione 2016 per la dirigenza del ruolo sanitario è pari € 455,75;
- le risultanze del sistema CUP WEB per l'anno 2016 come elaborate dal software ALFA ALPI, da cui risulta un ulteriore quota da destinare al fondo di perequazione pari a € 99,60;
- che il totale del fondo da distribuire per la dirigenza sanitaria ammonta pertanto a € 555,35;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 596 del 22/06/2016, con la quale si è provveduto all'individuazione dei beneficiari del fondo di perequazione per l'anno 2015;

**CONSIDERATO** che dalla documentazione citata al precedente punto risulta che:

- per l'anno 2015 erano stati ammessi al fondo di perequazione n. 5 dirigenti del ruolo sanitario (biologi);
- a seguito dell'istruttoria è stato verificato che per i n. 5 dirigenti già ammessi per l'anno 2015, indicati nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento, non ci sono stati mutamenti dello stato di servizio tali da escludere l'accesso al fondo di perequazione;

- entro la data del 31.12.2016 non sono pervenute all'Ufficio ALPI nuove istanze da parte dei dirigenti del ruolo sanitario rivolte ad ottenere la corresponsione del fondo di perequazione 2016;
- per quanto esposto ai punti precedenti che anche per l'anno 2016 vengono confermati quali aventi diritto ad accedere alla ripartizione del fondo di perequazione i n. 5 dirigenti del ruolo sanitario (biologi) già ammessi a fruire per l'anno 2015 e i cui nominativi sono indicati nella tabella "A" citata;

#### **DATO ATTO**

- che in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 2 del regolamento in materia di libera professione della ex Asl Cagliari in precedenza citato il fondo di perequazione deve essere corrisposto in proporzione alla presenza in servizio laddove i dirigenti si siano assentati per le motivazioni espressamente indicate nello stesso;
- che dalle risultanze del sistema informatico Sisar risulta che nessuno dei n. 5 dirigenti abbia effettuato tali tipologie di assenza, come indicato nella tabella "A" citata;
- che risulta dagli atti del Servizio Personale che nessuno dei dirigenti del ruolo sanitario aventi diritto ad accedere alla ripartizione del fondo di perequazione come innanzi specificato, ha percepito nell'anno 2016 somme di cui al citato art. 20 del regolamento aziendale della ex Asl Cagliari;

#### **RITENUTO**

per quanto esposto al punto precedente di dover ripartire la quota spettante del fondo di perequazione senza alcuna riduzione assegnando la stessa per l'intero importo spettante a ciascuno degli aventi diritto;

#### **DATO ATTO**

- pertanto che per l'anno 2016 accedono alla ripartizione del fondo di perequazione n. 5 dirigenti del ruolo sanitario (biologi) indicati nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui spettano gli importi a fianco di ciascun nominativo riportati;
- che le predette somme liquidate a titolo di fondo di perequazione risultano essere comunque inferiori rispetto all'importo medio (pari a € 1.875,00) percepito dai dirigenti del ruolo sanitario per l'attività libero professionale svolta nell'anno 2016;

**RITENUTO** di dover ripartire il fondo di perequazione dell'anno 2016 – previsto dall'art. 57, comma 2, lett. i), del C.C.N.L. 08/06/2000 della dirigenza sanitaria – tra n. 5 dirigenti biologi indicati nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui spettano le somme ivi indicate a fianco di ciascun nominativo;

**ACCERTATA** la mancanza di conflitti di interesse connessi all'adozione della presente determinazione;

## PROPONE L'ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- Di corrispondere il fondo di perequazione dell'anno 2016 della dirigenza sanitaria – previsto dall'art. 57, comma 2, lett. i), del C.C.N.L. 08/06/2000 – a n. 5 dirigenti i cui nominativi sono indicati nell'allegato "A" che fa parte integrale e sostanziale del presente atto, il quale riporta altresì gli importi spettanti a fianco di ciascun nominativo.
- Di dare atto che la spesa graverà sull'esercizio finanziario secondo la tabella di seguito riportata:

ANNO	UFF AUTORIZZ.	MACRO	COD. CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO (IVA INCL.)
2017	BS27	1 0	A202010103	Fondo oneri differiti per attività libero professionale	€ 555,35

- Di attribuire al Servizio del Personale i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente deliberato.
- Di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art.29 co.2 L..R. n. 10/06 come modificato dall'ART.3 della L.R. n. 21/2012.

**IL DIRETTORE DELLA UOC SERVIZIO DEL PERSONALE**  
Dott.ssa Patrizia Sollai

## IL DIRETTORE DELL'AREA SOCIO-SANITARIA LOCALE DI CAGLIARI

**VISTA** la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

**DATO ATTO** che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

### DETERMINA

- Di corrispondere il fondo di perequazione dell'anno 2016 della dirigenza sanitaria – previsto dall'art. 57, comma 2, lett. i), del C.C.N.L. 08/06/2000 – a n. 5 dirigenti i cui nominativi sono indicati nell'allegato "A" che fa parte integrale e sostanziale del presente atto, il quale riporta altresì gli importi spettanti a fianco di ciascun nominativo.
- Di dare atto che la spesa graverà sull'esercizio finanziario secondo la tabella di seguito riportata:

ANNO	UFF AUTORIZZ.	MACRO	COD. CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO (IVA INCL.)
2017	BS27	1 0	A202010103	Fondo oneri differiti per attività libero professionale	€ 555,35

- Di attribuire al Servizio del Personale i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente deliberato.
- Di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art.29 co.2 L..R. n. 10/06 come modificato dall'ART.3 della L.R. n. 21/2012.

**IL DIRETTORE DELLA ASSSL CAGLIARI**  
Dott. Paolo Teclème

TABELLA "A"

Allegata alla Determina

MATR	COGNOME	NOME	SPETTANZA	Motivazione	Centro di Costo	frazione spettante	Importo spettante
1010	ARCA	GIANCARLA	SI	Appartenente al Dipartimento di Prevenzione	SALUTE E AMBIENTE	1	€ 111,07
47093	FIORETTO	DANIELA	SI	Appartenente al Dipartimento di Prevenzione	SALUTE E AMBIENTE	1	€ 111,07
45211	MATZA	OSVALDO	SI	Appartenente al Dipartimento di Prevenzione	SALUTE E AMBIENTE	1	€ 111,07
47094	MISCALI	ANNA RITA	SI	Appartenente al Dipartimento di Prevenzione	SERVIZIO IGIENE SANITA' PUBBLICA	1	€ 111,07
38000	SCHIRRU	ALFREDO	SI	Appartenente al Dipartimento di Prevenzione	SALUTE E AMBIENTE	1	€ 111,07
<b>TOTALE</b>							<b>€ 555,35</b>